

PRESENTATORE

Propongo un dignitoso applauso alla signora Altis che sicuramente ci sta guardando da casa. (applauso) Dunque signor Pietro, ci dica di più su Tommaso. Nessuno si aspettava che sarebbe successa una cosa del genere a un ragazzo così tranquillo, disponibile, pacifico. Lei come descriverebbe suo fratello?

PIETRO

Non lo so... era un po' più basso di me. Più grasso.

PRESENTATORE

Intendo caratterialmente. Era tranquillo?

PIETRO

Tranquillo? Mah, non molto.

PRESENTATORE

Ci risulta che Tommaso fosse stato vittima di bullismo a scuola. Questo l'aveva sicuramente reso insicuro, incapace di difendersi.

PIETRO

Ma va, Tommaso non è mai stato bullizzato. L'avrà detto così, per farsi notare, diceva sempre cazzate.

PRESENTATORE

Tenga un linguaggio più consono, signor Altis, siamo in televisione... Suo fratello quindi tendeva a dare agli altri un'immagine distorta di sé. Una chiara reazione a chi si sente oppresso da qualcosa, o qualcuno. Probabilmente minimizzava la cosa, come capita sempre in queste situazioni.

PIETRO

Cioè?

PRESENTATORE

Minimizzava, no?

PIETRO

Non so...

PRESENTATORE

La sua autostima probabilmente era molto provata. Tommaso sembra la vittima ideale. Una persona tormentata, depressa...

PIETRO

Depressa! Macché! Non l'ho mai visto triste in vita mia!

PRESENTATORE

Interessante! Tommaso rigettava la propria condizione. Si sa che essere allegri è un chiaro sintomo depressivo.

PIETRO

Con tutte le canne che si faceva, certo che stava sempre allegro.

PRESENTATORE

Signor Pietro, non è carino dire queste cose di suo fratello!